

“Quesiti ex art. 4.3 del Disciplinare di gara per la cessione di partecipazioni sociali”

- 1) Da vostro file di riconciliazione sull’energia elettrica “Prospetto calcolo EE al 30 settembre” risulterebbe uno stanziamento ricavi 2012 di 266.128 €; in contabilità risulta chiuso uno stanziamento ricavi EE di competenza 2012 fatturati 2013 di € 5.454.817,37. Potete cortesemente spiegarci dove è collocata la differenza fra bilancio e schema di riconciliazione al 30/9/2013?
- 2) Da vostro file di riconciliazione sul gas “Prospetto calcolo gas naturale al 30 giugno 2013” è riportato uno stanziamento di volume da fatturare pari a 21.512.986 smc. Dal 30 giugno al 30 settembre 2013, ovvero nei tre mesi successivi, il volume fatturato è stato di 8.919.111, passando da 61.806.039 smc a 70.725.150 smc: potete spiegarci quando dovrebbe essere fatturata la differenza dei 12.593.875 smc stanziati e non fatturati al 30 settembre 2013?
- 3) Il file sul fatturato mensilizzato 2013 (dati in euro) relativo a gas, EE e GPL, riporta numeri che, se ricondotti a settembre 2013 sono discordanti per importi notevoli rispetto ai dati in forecast e nei prospetti di riconciliazione, potete cortesemente darci spiegazioni?

Risposte:

- 1) Premesso che il fatturato lato energia elettrica si basa su consumi letti mensilmente e comunicati dai vari distributori (principalmente Enel distribuzione) con cadenza mensile, gli stanziamenti a fatture da emettere al 31.12.2012 sono stati due:
 - 5.454.814,37 euro
 - 266.127,66 euroEntrambi gli stanziamenti sono stati chiusi nel corso dell’esercizio 2013.

Il primo stanziamento (quello più corposo di 5.454.814,37 euro) è relativo a fatture di competenza 2012 emesse nel mese di gennaio 2013 e nei primi giorni del mese di febbraio 2013 per cui relativo a fatture già effettivamente emesse al momento del calcolo del margine elettrico per il bilancio 2012.

Lo stanziamento minore di 266.127,66 euro è relativo invece a qualche fattura ancora da emettere successiva ai primi giorni di febbraio 2013 risultante anche come differenza fra fatturato e misurato Terna.

Il “Prospetto calcolo EE al 30 settembre” ha lo scopo di verificare il margine elettrico di competenza gennaio – settembre 2013.

Nel modello di calcolo "Prospetto calcolo EE al 30 settembre" compare solo lo stanziamento minore di 266.127,66 in quanto per il calcolo del margine 2013 non sono stati considerati i ricavi emessi nei mesi di gennaio 2013 e nei primi giorni di febbraio 2013 in quanto di competenza anno 2012.

Per cui gli unici ricavi di competenza 2012 fatturati dopo i primi giorni di febbraio nel 2013 sono rappresentati dai 266.127,66 euro e quindi sono gli unici da sottrarre e considerare per il calcolo del margine 2013.

- 2) Premesso che il quantitativo di gas naturale da fatturare è determinato su "Letto + Stimato" e che la società di distribuzione del gas, a differenza da quella elettrica, dovendo recarsi fisicamente sul posto, non riesce a leggere tutti i misuratori in un anno, la modalità di stanziamento del gas naturale (sia per i dati di bilancio che per i consuntivi infrannuali) utilizza il seguente criterio:

$$\text{Stan Anno A} = \text{Allocato Anno A} - \text{Dispersioni di rete} - (\text{Fatturato Anno A} - \text{Stanz Anno A-1})$$

Acam Clienti ha sempre adottato la medesima metodologia per la determinazione dei consumi da stanziare.

Per esempio, in caso di semestrale, per la determinazione dei consumi ancora da fatturare al 30 giugno si seguono i seguenti passi:

- Si considerano come riferimento i metri cubi (mc) allocati dai trasportatori con competenza gennaio – giugno al netto delle dispersioni di rete.
- Ai mc fatturati con data emissione dal 1 gennaio al 30 giugno vengono sottratti i mc stanziati l'anno precedente trovando così i mc fatturati di competenza gennaio - giugno.
- Successivamente si calcola il delta fra l'allocato del primo Semestre con i mc fatturati di competenza primo semestre, al fine di individuare i rimanenti mc ancora da fatturare.
- Infine tali mc di competenza primo semestre vengono valorizzati ad una tariffa media determinando così l'importo da stanziare.

Nel caso in esame i circa 12,5 M di mc ancora da fatturare saranno fatturati nei mesi successivi al 30 Settembre 2013 via via che entreranno le letture effettive da parte delle società di distribuzione andando così a pareggiare il nostro fatturato ai dati di allocato.

Considerando il nostro portafoglio clienti gas al 31.12.2012 pari a circa 101.000 clienti di cui la maggior parte domestici, si evidenziano 2 tipologie di criticità:

- circa il 60% dei nostri misuratori sono ubicati all'interno delle proprietà private con conseguenti difficoltà di accesso al contatore per la rilevazione effettiva dei consumi;
- attualmente le visite per la rilevazione effettiva dei consumi fatte dalle società di distribuzione sono pari al 42% (dati fonte Gennaio-Ottobre 2013) di quelle previste a calendario per cui le letture effettive sono ancora inferiori.

Questi fenomeni generano un peso preponderante della componente a stima nel calcolo del volume da fatturare.

- 3) Il file sul fatturato mensilizzato 2013 trattandosi di fatturato contiene oltre ai dati di ricavo anche iva e accisa per cui i dati non possono essere paragonati ai ricavi di gas , energia elettrica e gpl relativi ai dati di consuntivo e di forecast forniti.
In più il file di fatturato è estratto per data emissione a differenza dei dati di consuntivi e di forecast di conto economico che ragionano per competenza.
Per questi motivi i dati sono discordanti e non confrontabili.